

Tribuna *dei* **Soci**

anno
XXXVI
dicembre 2009

6

www.cooprisanamento.it



1900

1965

Via Zanolini **2009**

Costruzione e Risanamento

SOMMARIO

3 Considerazioni ed auguri di fine anno

6 Le manifestazioni per i 125 anni della Risanamento

8 Gli anni della ricostruzione

9 La pagina del tecnico

11 Lavori 2009

13 Notizie dal Consiglio

14 Corso di formazione

15 E così, siamo andati a Ridracoli

17 Comunicazioni ai soci

17 Verifica impossidenza immobiliare

Chi siamo; dove siamo

Sede di Via Farini, 24 (dirigenza/settore amministrativo) – tel. 051 224692 – 051 226443 – fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

Sede di Via Pacchioni, 3 (settore tecnico solo telefonicamente) – tel. 051 6145616. Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 (solo per i soci già assegnatari ed unicamente per informazioni di carattere tecnico o segnalazione guasti; è attiva anche la segreteria telefonica).

Ricevimento soci in Via Farini, 24:

Presidente: previo appuntamento con l'Ufficio di segreteria;

Ufficio tecnico: martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30;

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle ore 17.

Pubblicazione dei bandi di concorso:

presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito INTERNET www.cooprisanamento.it, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto e gennaio.

Direttore Responsabile: **Sergio Mantovani**
Comitato di Redazione: **Arturo Arbizzani, Bruno Cesari, Marco Poli**

Chiuso in tipografia il 15/12/2009

Direzione e Redazione:
Via Farini 24, Bologna
Tel. 051.226443-224692
Fax 051.222240
info@cooprisanamento.it
www.cooprisanamento.it
Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331-Pubblicità inferiore al 70%

Stampa:
Futura Press
Via dell'Arcoveggio, 82
Bologna
Tel. 051.4174511
Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



GECO s.n.c.

IMPRESA EDILE

**Ristrutturazioni
di appartamenti e negozi**

Via del Sole, 4 - 40128 Bologna

Tel. 051.70.22.49

335/53.75.155 - 335/53.60.734

Fax 051.70.22.49 - P. IVA 04164690374

Considerazioni ed auguri di fine anno

Definire l'anno 2009 un anno facile sarebbe quanto meno curioso, perché la situazione mondiale non ha fatto altro che confermare la gravità di una crisi le cui origini erano già all'orizzonte nel 2008.

Una crisi che, oltre essere economica e finanziaria, ha investito i valori primari della vita civile, mettendo in discussione molte delle certezze che le generazioni succedutesi nel dopoguerra avevano cercato di costruire.

La politica, seme principale della vita democratica, è anch'essa entrata in una crisi di valori accentuando un preoccupante distacco fra la società e la politica stessa.

Chi non ricorda il dopoguerra, quando una nazione in ginocchio ebbe la forza di risollevarsi ed essere in poco tempo una forza economica e morale nel consesso mondiale....

Questa situazione è maggiormente preoccupante perché i nostri giovani hanno davanti un futuro privo di quei riferimenti che noi abbiamo avuto.

La crisi ovviamente ha investito anche la Risanamento non in termini

economici bensì nella sua capacità di dare risposte certe a chi proprio in virtù della crisi avrebbe bisogno almeno sul piano della casa di canoni calmierati e certezza dell'abitare.

La Risanamento per moltissimi anni è stata sussidiaria all'ente pubblico per dare risposta a quei ceti intermedi fra libero mercato ed edilizia pubblica. Oggi questa politica è finita, la speculazione selvaggia degli ultimi anni, la facilità e l'irresponsabilità delle banche nel concedere crediti facili hanno fatto sì che si sviluppasse la corsa al mattone, con le disastrose conseguenze che tutti conosciamo; la precarietà, la cassa integrazione, la perdita del lavoro e del potere d'acquisto hanno fatto il resto.

Tuttavia la Risanamento sarebbe ancora oggi in grado di offrire un'adeguata risposta al bisogno di sicurezza per quanto concerne l'abitazione ma indispensabile sarebbe una politica coerente dell'ente locale, una politica che indicasse con chiarezza la messa a disposizione di aree a costi contenuti, oneri di urbanizzazione anch'essi contenuti e, soprattutto, il riconoscimento

a queste realtà del loro ruolo sussidiario nella politica della casa a canone calmierato.

Invece no, spesso si procede stimolando l'acquisto vedendo in questo la soluzione del problema, senza tener conto che oggi con la precarietà sempre più selvaggia del lavoro, il problema mobilità diventa prioritario.

Concludendo questa premessa, la Risanamento è pronta alla collaborazione con l'ente pubblico come del resto è accaduto da centoventicinque anni a questa parte, perché **mutualità** vuole dire dare una risposta ai bisogni di tutti i soci ed in particolare a quelli che la casa ancora non l'hanno

Ma torniamo a nostri problemi immediati: l'anno trascorso ha visto la consegna, ad altrettanti soci, di 14 nuovi appartamenti in via Legnani; la prosecuzione del cantiere della Bolognina che dovrebbe concludersi entro i primi mesi del prossimo anno; la conclusione dei cantieri di via Coppi e via Zanolini nonché la messa a bando di 95 alloggi ristrutturati e non.

Ma non si è agito solo nel

settore degli immobili: è stata avviata una serie di iniziative in collaborazione con altre cooperative come la nostra, non solo dell'Emilia Romagna ma anche della Lombardia e del Piemonte, per modificare la normativa fiscale, punitiva nei confronti della cooperazione a proprietà indivisa.

A tal fine è stato affidato incarico a studio professionale consulente della Risanamento di studiare una proposta di legge in tal senso ed approvata dall'Associazione Regionale Cooperative di Abitanti. Il Presidente della Risanamento si è recato presso i colleghi di Milano e Torino ai quali è stata illustrata, ottenendo un forte interessamento.

L'on.le Gian Luca Galletti, con forte sensibilità, ha accettato di portare avanti questa proposta individuando altri colleghi di tutti gli schieramenti per far sì che la normativa elaborata possa essere approvata dal Parlamento e divenire così legge.

E' una importantissima iniziativa che, in una simulazione fatta sul bilancio della Cooperativa del 2008, consentirebbe un risparmio di oltre 800.000



Il complesso di via M. L. King

euro. Altro che facile ironia su questa iniziativa!

L'anno trascorso la nostra Cooperativa ha compiuto 125 anni. Diverse iniziative hanno voluto ricordare l'avvenimento a partire da una cerimonia in Cappella Farnese fino all'incarico a Marco Poli di scrivere la storia del nostro sodalizio.

Il libro, presentato il giorno 16/10/2009 nella sede del Centro di documentazione dell'economia cooperativa alla presenza di autorità ed invitati, è stato possibile realizzarlo grazie alla generosità di alcuni sponsor che qui voglio ricordare: Impresa **Schiavina**, Impresa **Benfenati**, **Kone** Ascensori, **Cosma**, **Art Casa**, ai quali va il nostro ringraziamento.

In seguito il volume è stato presentato in diverse sedi, in particolare nel Salone dei 100 della Cassa di Risparmio di Bologna, gentilmente concessa, alla presenza di componenti le commissioni soci, dell'assessore alla casa Dott.ssa Milena

Naldi, di Mons. Gabriele Cavina, del rappresentante del quart. San Vitale Dr. Marega, del Presidente del quart. Navile Claudio Mazzanti e del Dr. Maurizio Volpi in rappresentanza del Dr. Giuseppe Feliziani direttore della Cassa di Risparmio: ogni volta il successo è stato indiscusso. Un grazie di cuore al prestigioso autore.

L'anno trascorso ha visto l'approvazione del nuovo statuto sociale voluto per rendere la vita della Cooperativa più aderente ad una realtà che ogni giorno si mostra in continua evoluzione.

Proprio su questo argomento si è verificato un dissenso in assemblea, frutto forse di una non sufficiente informazione che ha fatto sì che certe norme siano state viste come indicative di chissà quali oscuri disegni.

Posso assicurare che non è così ma uno sforzo necessario per adeguarsi a leggi e ad esigenze sempre nuove e per far sì che

i diritti di tutti fossero rispettati e che nelle more di certi articoli non potessero inserirsi possibili abusi.

Il bilancio della Cooperativa gode di buona salute e non si spiega il voto contrario di alcuni soci.

Anche in ciò vi è stata forse scarsa informazione o difficoltà di lettura di una materia indubbiamente non facile ma la Presidenza è aperta a discutere con chiunque voglia avere maggiori chiarimenti.

Credo che l'organismo giusto sia il coordinamento delle commissioni soci che, dal mese di maggio, ha come interlocutrice la Commissione gestione del patrimonio, presieduta dal presidente Sergio Mantovani e composta dal dr. Armando Guermandi consigliere delegato all'amministrazione ed alla finanza nonché dal geom. Pier Luigi Ceccarini, responsabile del settore tecnico.

Infine i programmi per il 2010.

Proseguendo nel piano presentato all'assemblea nella seduta del 2008 si darà il via alla manutenzione straordinaria conservativa del fabbricato H3 di via Martin Luther King 8-11-13-15-17 investendo circa 1.300.000 euro ed alla ristrutturazione di 50 alloggi

Purtroppo, con un patrimonio così vasto gli imprevisti sono all'ordine del giorno. Infatti il fabbricato di via Masia angolo via Bentivogli, locato ad una

filiale della Cassa di Risparmio di Bologna, presenta lesioni di tale gravità che ne consigliano la demolizione e la ricostruzione con un investimento di circa 800.000 euro.

Ambedue le gare d'appalto sono state espletate, con la partecipazione di 20 aziende. La scelta per via M.L.King è caduta per le opere murarie su Edilmaster mentre per l'edificio di via Masia sarà necessario chiedere integrazione d'offerta in virtù di richieste particolari volute dal Comune e dalla Banca.

Nei prossimi anni il piano prevede un rallentamento degli interventi se non interverranno fattori di aiuto oggi non previsti

Sulle opere di manutenzione straordinaria è bene fare chiarezza. Premesso che è obbligo del Consiglio mantenere gli stabili in condizioni eccellenti, come fino ad oggi si è fatto, è bene ricordare che la manutenzione straordinaria è totalmente accollata al bilancio della Cooperativa perché l'assemblea dei soci che approvò, dopo la nota sentenza della Corte Costituzionale, l'applicazione dell'equo canone (legge 392/78) esclude l'applicazione degli interessi legali sul costo della manutenzione straordinaria.

Inoltre il fisco punisce le cooperative a proprietà indivisa non consentendo gli ammortamenti delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria.

La proposta di legge che stiamo elaborando va proprio in questa direzione.

Sul fronte delle nuove costruzioni, sfumata l'iniziativa di Castenaso per scelte diverse del Comune stesso, oggi siamo alla finestra per esaminare se siano possibili nuove iniziative perché è dovere degli amministratori dare risposte a tutti i soci ma, in particolare, a quelli che sono sottoposti a regime di libero mercato con canoni che spesso sfiorano gli 800-1000 euro mensili.

Non essere attenti a questo vuol dire non riconoscere quel criterio di mutualità che fa della cooperazione un elemento distintivo nella società civile.

Del resto le nuove costruzioni e le ristrutturazioni sono coperte per intero da risorse di bilancio ben riconoscibili all'interno dello stesso.

Voglio concludere questo lungo articolo con un auspicio: pare che la ripresa sia alle porte; importanti organismi internazionali riconoscono alla nostra nazione capacità di ripresa e di questo ci rallegriamo ma, contestualmente, vorremmo che questa ripresa segnasse soprattutto il recupero dell'oc-

cupazione, una nuova stagione di certezze e di prosperità in particolare per quei ceti più deboli che da sempre rappresentano la parte privilegiata del nostro sodalizio.

In tal senso ci muoviamo e quindi quando parliamo d'azienda, vogliamo dire **efficienza** a tutti i livelli

proprio per corrispondere a quanti si affidano a noi per la soluzione del problema indicato nel titolo del libro di Marco Poli: **la certezza dell'abitare**.

E' con questo auspicio che, a nome mio e di tutto il Consiglio di amministrazione, rivolgo a tutti voi un augurio di buon Natale e felice 2010.

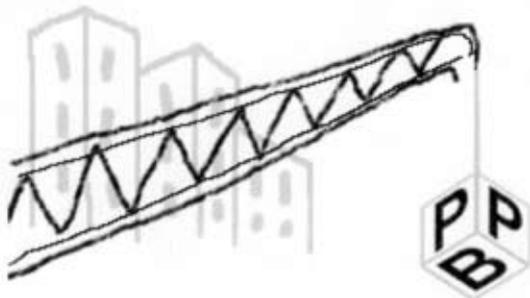
Lo stesso augurio più un grazie particolare ai nostri dipendenti, collaboratori, consulenti ed al collegio sindacale.

Consentitemi infine di porgerlo anche ai nostri militari che, con professionalità e a volte con il sacrificio della loro vita, contribuiscono al mantenimento della pace in alcune parti del mondo.

p. il Consiglio di Amministrazione
Sergio Mantovani
presidente



Via Masia, 19 - adibito ad agenzia bancaria



SOA

Attestazione N° 1119/24/00

Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo

Via Stradelli Guelfi 42
40139 Bologna
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024
e-mail: benfenatipierpaolo@libero.it

Le manifestazioni per i 125 anni della Risanamento

di **Marco Poli**

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare il 125° della fondazione della Risanamento, avvenuto il 23 marzo 1884, attraverso varie iniziative. La più concreta e non effimera è il volume *La certezza dell'abitare. I 125 anni della Cooperativa Risanamento*, il cui autore è Marco Poli, storico e consigliere d'Amministrazione della Cooperativa. Il libro è stato pubblicato dalla casa editrice Minerva di Bologna.

Il volume, che si è giovato della collaborazione della dr.ssa Manuela Rubbi-



La presentazione del libro nella sala dei 100 della Cassa di Risparmio di Bologna



Volume edito in occasione dei 125 anni della Cooperativa

ni, è stato presentato alla stampa e alle autorità il 16 ottobre scorso presso il Centro di Documentazione dell'Economia Cooperativa. Il 10 novembre è stato presentato ai soci e ai cittadini nella "sala dei 100" della Cassa di Risparmio in Bologna, in via Farini. In entrambe le circostanze gli intervenuti hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti dell'opera e dell'iniziativa voluta dal Consiglio d'Amministrazione della Risanamento. Si tratta di una vera e propria "biografia" della Cooperativa, la cui attività è



Il Presidente consegna il libro all'On. Galletti

narrata anno dopo anno: il libro ripercorre la storia della formazione del patrimonio edilizio, dal primo edificio di via Zambeccari fino all'ultimo di via Legnani; ma vi sono anche i nomi di tutti gli amministratori, presidenti, consiglieri, sindaci e probiviri che si sono

succeduti nell'arco di un secolo ed un quarto. La formazione del patrimonio abitativo della Risanamento è un segmento molto significativo della storia dell'edilizia popolare a Bologna, ma anche della stessa storia dell'abitare: da apparta-

menti senza acqua corrente, senza illuminazione e senza bagno, fino alle attuali caratteristiche che nulla hanno da invidiare alle migliori costruzioni edili. Vi sono poi le "regole" della convivenza, della buona manutenzione, della visione della casa come

bene di tutti i soci e, quindi, da conservare e curare con ogni attenzione.

La Risanamento, che oggi è la più importante cooperativa edilizia a proprietà indivisa del nostro Paese, è anche la più antica esistente nella città di Bologna e, dopo ACER, il maggior proprietario immobiliare.

Meritava, dunque, una pubblicazione che ne ripercorresse minuziosamente la storia ed il libro di Marco Poli ha raggiunto brillantemente questo obiettivo. Fondamentale, per poter scrivere questa storia, è stato il riordino dell'Archivio Storico della Risanamento avvenuto due anni fa.

All'autore va il ringraziamento, oltre ai complimenti, del Consiglio d'Amministrazione.

Il libro - 656 pagine comprese le 225 foto- è a disposizione dei soci presso la sede di via Farini, 24.



L'autore del libro Marco Poli



L'autore firma il volume

Gli anni della ricostruzione

Dal libro di Marco Poli, un breve stralcio relativo all'anno 1946.

[...] Le ristrutturazioni e ricostruzioni procedevano con difficoltà non solo per ragioni finanziarie, ma anche per la carenza di materiali edili e di vetro, in quanto la produzione non riusciva a tenere il passo con la domanda. Furono ultimati i lavori di copertura di edifici nel rione fuori Galliera per una spesa di lire 641.090,70, cifra che aveva superato il preventivo a causa dei vari aumenti che si erano verificati. Venne stipulato il contratto di un mutuo di 4 milioni di lire estinguibile in 50 anni al tasso del 4,30%. Si riaprì il bagno del rione A. Costa, fissando il costo di ogni servizio a lire 30.

Il presidente Francesco Zanardi illustrò il bilancio consuntivo dell'anno 1945 che evidenziò una perdita d'esercizio di lire 52.096,33 e che fu approvato assieme ad una gratifica al personale amministrativo. L'assemblea dei soci fu convocata per il 19 marzo nella sala dei Fiorentini in Corte Galluzzi. Il presidente Zanardi, svolgendo la sua relazione, disse fra l'altro:

Si è conclusa la guerra non voluta e non sentita dal popolo, e abbiamo dovuto chiedere il contributo a tutti i soci, come lo spirito cooperativo richiede di fare, per ridare fiato al bilancio e riattare gli appartamenti sinistrati, ma che nulla potrà fare per risolvere il problema della ricostruzione. I

danni riportati sono stimabili dai 55 agli 80 milioni. Richiesto l'intervento dello Stato e del Comune attendiamo risposta, fiduciosi.

Sono stati riattati gli appartamenti dello stabile A, fortificate le strutture portanti del fabbricato Z1, si è proceduto al ripristino dei soffitti e degli appartamenti dei fabbricati C1, R, S, E2 e Z, ripristinate le cantine[...]. Per affrontare questi e i prossimi restauri che vogliamo concludere al più presto si è chiesto un mutuo alla Cassa di Risparmio che anche questa volta è venuta in soccorso della nostra Cooperativa con particolari condizioni [...].

Ci congratuliamo perché al loro rientro in città la maggior parte dei soci ha regolarizzato i mesi in arretrato del fitto [...].

Il fondo per lavori straordinari, che per sicurezza era sempre presente in bilancio, è quasi sparito per allestire i rifugi mentre aumentano gli interessi passivi per la richiesta di cambiali. Si sono invitate le autorità cittadine e provinciali a visitare i cantieri aperti nei nostri rioni [...].

L'assemblea confermò il Consiglio in carica ed elesse il nuovo Collegio dei Probiviri che risultò composto dall'ing. Gianguido Borghese (Prefetto di Bologna), da Giuseppe Dozza (Sindaco di Bologna) e dal prof. Giuseppe Osti.

Vi fu la visita ai rioni sociali del sindaco Dozza che ga-

ranti l'aiuto del Comune in questo particolare momento per l'opera sociale che la Risanamento svolgeva e si rese disponibile a studiare assieme agli amministratori della Cooperativa le pratiche e i metodi del piano d'aiuto. Il Consiglio avanzò la proposta al Comune di farsi carico dello smaltimento delle macerie e di erogare un premio per abbattere i ratei di mutuo.

Il 22 marzo 1946 si scrisse al ministro Cattani per sollecitare la legge che avrebbe dovuto assegnare 6 miliardi per la ricostruzione di case popolari e gli stessi vantaggi degli IACP alle cooperative a proprietà indivisa. Lo stesso giorno il presidente Zanardi inviò una nota al Sindaco di Bologna per illustrare la situazione della Risanamento: al 1946 la Cooperativa possedeva 1327 appartamenti, 32 negozi, 3 bagni sociali, 3 lavanderie. Il consuntivo dei danni subiti dalla Risanamento era il seguente: completamente distrutti 111 appartamenti, 2 bagni sociali e 3 lavanderie, 27 appartamenti gravemente danneggiati e 837 lievemente danneggiati. I danni furono quantificati in lire 80 milioni. Risultavano essere 174 i soci inquilini rimasti senza casa.

Furono approvati i ripristini degli appartamenti dei fabbricati Z, R, A, ma per avviarne altri occorreva chiedere un nuovo mutuo e perciò si

decise di rinviare [...].

Si decise di inviare una lettera di diffida a tutti gli inquilini abusivi: la proroga concessa, infatti, era ampiamente scaduta.

Fu aperto un conto corrente con un fido fino a 6 milioni di lire. Il Ministero saldò le ristrutturazioni eseguite prima della liberazione che ammontavano a lire 216.000. Si inviò al Comune il preventivo per il ripristino definitivo di 28 appartamenti. Il presidente Zanardi scrisse al ministro Romita per rammentargli il tema della parificazione fra cooperative a proprietà indivisa e IACP. Dopo aver incontrato i vertici della Lega delle Cooperative di Bologna, si recò a Roma per chiedere ed ottenere l'appoggio della Lega Nazionale delle Cooperative per lo stesso obiettivo. Il Genio Civile versò un acconto di lire 74.400 e assicurò che le restanti 322.680 lire sarebbero state versate il 1° di ottobre.

Agli inquilini che ripristinarono gli appartamenti a proprie spese, fu deciso di riconoscere il rimborso dei lavori murari, di falegnameria e dei vetri, ma non l'imbiancatura e l'impianto elettrico.

Al termine dei suoi mandati, nel 1952, Zanardi poté vedere completamente ricostruito l'intero patrimonio abitativo della Risanamento



Disciplinare per i lavori richiesti dai soci negli appartamenti

Approvato dal CdA nella seduta del 26.10.2009

a cura dell'Ufficio Tecnico - Geom P.L. Ceccarini

In nero sono riportate le voci inserite "ex novo" rispetto al precedente del giugno 2004.

LAVORI RICHIESTI DAL SOCIO ASSEGNATARIO	% COOPERATIVA	% SOCIO
<u>Impianti autonomi di riscaldamento</u>		
Sostituzione caldaia o boiler (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Sostituzione parti di caldaia (solo con Ditta convenzionata) (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Pulizia caldaia e controllo fumi	0%	100%
Rottura elementi radianti per usura (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Manutenzione elementi radianti (valvole e detentori)	0%	100%
Rottura tubazioni incassate o sotto pavimento	100%	0%
<u>Bagni e cucine (solo con materiale di capitolato e Ditta convenzionata)</u>		
Sostituzione cassette wc. (trascorsi 20 anni) (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Sostituzione apparecchi sanitari (trascorsi 20 anni) (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Sostituzione rubinetteria (trascorsi 20 anni) (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Sostituzione contatore acqua e rubinetto arresto (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Rifacimento completo di bagni o cucine e rifacimento di pavimenti e rivestimenti, scarichi, rete impianto idrico, impianti elettrici, sanitari e rubinetterie	50%	50%
<u>Manutenzione impianti sanitari</u>		
Manutenzione rubinetteria	0%	100%
Manutenzione cassetta wc.	0%	100%
Rotture tubazioni idrauliche incassate	100%	0%
Rotture scarichi in piombo per usura	100%	0%
Rifacimento colonne scarichi principali intasate da corpi estranei	100%	0%
Braghe semplici e multiple intasate da corpi estranei	100%	0%
<u>Sostituzione serramenti, infissi e pavimenti (solo con materiale di capitolato e Ditta convenzionata)</u>		
Sostituzione finestre in alluminio o legno comprese opere murarie per smontaggio vecchi infissi e montaggio di eventuali controtelai	50%	50%

Sostituzione porte noce o bianche laminate (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	20%	80%
Sostituzione pavimenti e rivestimenti dopo 20 anni, salvo giudizio dell'Ufficio Tecnico (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
<u>Impianto luci e parti comuni (solo con Ditta convenzionata)</u>		
Colonne montanti	100%	0%
Tiro porta, luce scale, citofoni, campanelli individuali	0%	100%
Giardinaggio, pulizia scale	0%	100%
Sostituzione tapparelle, persiane, scuroni previa verifica dell'Ufficio Tecnico	50%	50%
Manutenzione tapparelle	0%	100%
Sostituzione cinghie tapparelle	0%	100%
<u>Impianti centralizzati di riscaldamento e produzione acqua calda (solo con Ditta convenzionata)</u>		
Manutenzione ordinaria (riparazione/sostituzione di componenti di ogni singolo elemento)	0%	100%
Sostituzione interi elementi: caldaia, boiler, pompe (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Grandi sostituzioni intera rete (solo relativo alla fornitura del materiale. Manodopera a carico del socio)	50%	50%
Manutenzione elementi radianti	0%	100%
Rotture tubazioni interne all'alloggio	100%	0%

TUTTI GLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEBONO ESSERE AUTORIZZATI DALL'UFFICIO TECNICO ED AVVERRANNO NELL'AMBITO DELLA DISPONIBILTA' FINANZIARIA E, DI NORMA, TRASCORSI VENT'ANNI DALL'INSTALLAZIONE



TERMO SANITARI Corradini S.p.A.

 **ARISTON**
CALDAIE E CONDIZIONATORI

Novellini
Box doccia e vasche idro

bongio

Mobili Cima
Sanitari Pozzi-Ginori

Rubinetterie Hans Grohe

**Via Monterumici n. 36 Bologna (zona Ospedale Maggiore)
SCONTO CONVENZIONATO PER I SOCI (40 + 5%)
Tel. 051.311975 - 051.387191 - fax 051.38.7373**

Lavori 2009

Come da consuetudine al termine dell'annata, vogliamo riportare, per sommi capi, l'elenco dei lavori più significativi affrontati dalla nostra struttura per il mantenimento ed il consolidamento del patrimonio della cooperativa stessa.

Bolognina

Nel mese di novembre è stata smontata la gru e sono iniziati lo sgombero del cantiere, relativo ai lavori del II° stralcio della Bolognina, consistenti nel recupero edilizio dei civici di via Serra 20-22-18/2°, via Tiarini 1/3° e via Zampieri 6-8, durante il mese di dicembre verrà completato l'installazione dell'ascensore di via Tiarini 1/3°, verranno eseguiti i lavori di sistemazione esterna con la sola esclusione degli asfalti che verranno posticipati alla prossima primavera quando le condizioni ambientali saranno sicuramente più adatte a queste lavorazioni. Si ringraziano la commissione di zona e i soci tutti per la collaborazione dimostrata durante il periodo dei lavori nonché le maestranze che hanno operato e collaborato per ottenere un ottimo livello qualitativo dell'intervento. Particolare ringraziamento alle ditte Benfenati Pier Paolo, G.S.G. di Maisto Francesco, SC di Christian Sevoli, MB2 S.r.l. e Garden Benito Dall'Olio S.r.l. per la disponibilità dimostrata, nonché a Pratello 90 srl per il coordinamento delle ditte interessate alla realizzazione dell'opera.

Il giorno 21 Dicembre saranno invitati membri della Regione e del Comune al fine di mostrare loro quanto è stato realizzato e come sono stati impiegati i finanziamenti dati alla nostra Cooperativa.

Sarà un momento importante anche per ringraziare le persone e i funzionari che ci hanno aiutato per il raggiungimento di questo obiettivo.

Zanolini

Nel mese di ottobre sono stati rimosse le impalcature relative alla ristrutturazione di via Zanolini 29, sono in fase di ultimazione i lavori relativi alle sistemazioni esterne, che saranno completate a breve.

I lavori riguardavano in particolare il rifacimento del coperto, delle facciate esterne con l'installazione di cappotto, l'installazione del nuovo ascensore, la sostituzione degli infissi esterni con nuovi a taglio termico in alluminio preverniciato, l'adeguamento della centrale termica, nonché l'installazione di pannelli solari allo scopo di produzione di acqua calda per uso sanitario.

Gli interventi descritti sono volti al miglioramento delle condizioni di vita dei soci residenti, infatti si è intervenuti andando oltre la semplice manutenzione straordinaria, ma pensando ad interventi mirati a migliorare lo scambio energetico dell'edificio ed a limitare i consumi.

Si ringraziano tutti i soci per la collaborazione dimostrata durante le fasi dell'intervento e le imprese intervenute, Benfenati, Delmon-

te, Tansini, Nova casa, Kone per il raggiungimento dei livelli qualitativi richiesti.

Via Verne dal n° 2 al n° 14

Come da programma sono stati ultimati i lavori riguardanti la sostituzione degli infissi. Questo intervento ha permesso di migliorare notevolmente le condizioni abitative dei soci residenti, che hanno offerto la massima collaborazione durante tutte le fasi di lavoro.

Oltre alla collaborazione delle maestranze della ditta EMMEBIDUE, un ringraziamento particolare va rivolto alla commissione soci per l'impegno profuso.

Porto Casarini Costa Saragozza

Nel 1° semestre dell'anno sono stati consegnati gli alloggi inerenti i cambi d'uso relativi agli ex locali falegnameria, ex locali motorini ed ex magazzino, dai quali sono stati ricavati i seguenti nuovi insediamenti, Via Berti 12/2° alloggio con 2 camere, Via Tanari 34, via Pacchioni 3/3° e 3/4° alloggi monolocali.

Via Legnani

Alla fine del mese di Luglio del 2009 sono stati consegnati ai nuovi soci assegnatari i 14 alloggi relativi all'intervento di via Legnani, l'insediamento concepito con soluzioni progettuali all'avanguardia con particolare occhio di riguardo al risparmio energetico.

Un particolare ringraziamento va a tutte le imprese coinvolte, in particolare, Schiavina, Tansini, T.P Traldi Delmonte, Emmebidue, Baldazzi, Govoni, Kone, f.lli Pietrelli, Corradini, Cosma, Asterix, Garden, Zini, intervenuti nella realizzazione del nuovo insediamento. Grande attenzione è stata posta dallo studio Pratello 90 per la progettazione e direzione lavori di questo intervento che porta il patrimonio della Cooperativa a un totale di 2223 alloggi oltre alle circa 100 attività commerciali.

Borgo Panigale

Nel complesso H3 di via Coppi 1-3-5 e via M.L.King 8-11-13-15-17 sono stati adeguati alle richieste dei VVFF i locali al piano interrato come da loro richieste, i lavori sono in fase di ultimazione e verranno ultimati entro la fine del corrente anno.

Ristrutturazione alloggi

A tutto il novembre 2009 sono stati ristrutturati n° 90 alloggi di cui n°43. ristrutturazione totale ed i

restanti con semplici interventi di tinteggiatura e/o adeguamento normativo degli impianti.

Anche in questi interventi si sono riscontrati alcuni imprevisti strutturali e, in qualche caso, la presenza di colonne di scarico in cemento - amianto il cui smaltimento ha comportato un ulteriore aggravio di costi. La Cooperativa è intervenuta ristrutturando e bonificando tutte le situazioni che si sono presentate.

Il dato che emerge a livello statistico è di assoluta rilevanza per ciò che concerne le tempistiche di ristrutturazione dei nostri alloggi: 69 giorni di media per quanto riguarda la ristrutturazione totale; tale media scende a 45 giorni lavorativi se si considerano anche le ristrutturazioni parziali. Il risultato è merito di una migliore sinergia che si è venuta creare in questi anni fra l'ufficio tecnico della Cooperativa ed i tecnici di Pratello 90 che si occupano della direzione lavori e della sicurezza all'interno dei cantieri. Sicuramente si è riscontrato

un impegno encomiabile da parte di tutte le imprese a cui la Cooperativa ha affidato detti lavori.

A conclusione di questa illustrazione, credo sia doveroso ringraziare tutti i soci per il grande spirito di collaborazione dimostrato nei confronti sia dell'ufficio tecnico che delle maestranze impegnate nei vari interventi, questo è stato uno dei motivi che hanno portato al raggiungimento dei risultati sopra esposti.

Un particolare ringraziamento va ai consiglieri Bruno Grandi e Franco Nanni per l'opera di affiancamento prestata sia nell'accoglienza ai soci durante gli orari di ricevimento che nel momento della consegna degli alloggi ai nuovi assegnatari.

L'occasione mi è gradita per esprimere i miei personali ringraziamenti a tutte quelle persone che con il loro impegno si prodigano per migliorare l'efficienza di questo ufficio e per il bene della cooperativa. A tutti i migliori auguri di un sereno Natale e un felice 2010.

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione automatici



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



Potature con piattaforma aerea



Notizie
dal
Consiglio

Per non arrivare impreparati

Precise direttive europee obbligano tutti i Paesi della Comunità allo switch off: Termine inglese che indica la cessazione delle trasmissioni tv analogiche ed il passaggio definitivo a quelle digitali terrestri.

Un passaggio epocale che non riguarda i canali via cavo e satellitari, già digitali, ma molti milioni di case che ricevono solo il vecchio segnale tv via etere analogico.

Il processo di digitalizzazione nel nostro paese ha già interessato importanti aree geografiche come Sardegna e Valle D'Aosta, Trentino, Lazio.

Questi primi passaggi sono stati presentati con toni entusiastici; eppure le prime esperienze hanno mostrato più ombre che luci: molte famiglie hanno avuto problemi di ricezione del segnale con conseguente perdita di visione delle trasmissioni televisive preferite.

Le cose non sono chiarissime. I soci e noi tutti ci poniamo molte domande: serve il decoder o una TV nuova? Vedremo ancora la Rai? E l'antenna vecchia? Ma casa mia è coperta? Si possono già ricevere i canali digitali?

Per non arrivare impreparati a questo appuntamento di switch off, che coinvolgerà dal secondo semestre del 2010, l'Emilia Romagna, il Consiglio di Amministrazione della Risanamento ha incaricato i propri tecnici e le proprie ditte di fiducia, a predisporre da subito un piano di adeguamento degli impianti delle antenne televisive, minimizzando la spesa a carico dei Soci assegnatari.

Torneremo già dal prossimo numero di Tribuna sull'argomento digitale terrestre.



Rebecchi Massimiliano
Odontotecnico

Consulenza gratuita
riparazione e realizzazione
protesi dentali
con servizio a domicilio

FINALMENTE QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Laboratorio ERRE EMME

Tel. 051 430614 • Cell. 349 5677381

Via Gaspari, 2/6 • Casalecchio di Reno

Sconto 20% soci Coop Risanamento

Corso di formazione

di **Armando Guermandi**

Come anticipato nel precedente numero 5 di ottobre 2009 di TRIBUNA dei SOCI, il Consiglio di Amministrazione in data 28.9.2009 deliberò l'istituzione di un corso di formazione destinato ai soci concernente le responsabilità e obblighi in capo agli amministratori nonché sulle competenze giuridiche, fiscali, economiche e finanziarie necessarie per svolgere al meglio tale compito.

Infatti, la partecipazione continuativa al corso costituirà poi elemento preferenziale di selezione dei soci che vorranno presentare la propria candidatura alla

carica di amministratore in occasione del prossimo rinnovo delle cariche sociali.

Il corso, della durata di circa 36 ore, si svolgerà nelle giornate di sabato, dalle ore 9 alle ore 13, nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2010, presso la sala "Pertini" in via Muratori n. 4/2

Potranno partecipare gli iscritti a libro soci alla data del 29 gennaio 2010 che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso ad una facoltà universitaria.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

Mantovani Sergio:

Presentazione iniziativa. Modalità di programmazione dei lavori di manutenzione e gestione appalti.

Baccolini Renzo:

Finanza di progetto.

Guermandi Armando:

Fonti di finanziamento della cooperativa.

Relazioni con il sistema bancario e forme tecniche di finanziamento.

Prestito infruttifero e convenzioni bancarie per prestiti personali ai soci.

Fuzzi Mario:

Bilancio d'esercizio e contabilità.

Imposizione fiscale.

Trifoni Patrizio:

Aspetti legali e societari in

particolare delle cooperative

Responsabilità degli amministratori.

Natura e scopi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa.

Poli Marco:

Storia della cooperazione e della cooperativa Risanamento.

Per partecipare occorre compilare il modulo di seguito riportato e farlo pervenire alla Sede della Cooperativa in via Farini n. 24 entro le ore 12,30 del 29 gennaio 2010. Gli attuali amministratori saranno iscritti d'ufficio

COOPERATIVA RISANAMENTO

MODULO D'ISCRIZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE ANNO 2010

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ residente in _____ via/piazza _____

indirizzo e_mail _____ codice fiscale _____

tel _____ cell. _____ attività _____

presso _____

titolo di studio _____ conseguito nell'anno _____

presso _____

chiede

di partecipare al corso di formazione organizzato da codesta Cooperativa di cui al comunicato pubblicato su Tribuna dei Soci del mese di dicembre 2009 e che si terrà durante i mesi di febbraio, marzo e aprile al sabato mattina secondo il calendario che mi sarà comunicato.

In base al Dlsg 196/2003 esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali.

Data _____

Firma _____

Commissione cultura e tempo libero

E così, siamo andati a Ridracoli

di G. P. C.

Sabato 10 ottobre, in una giornata non ancora autunnale, nonostante l'atmosfera grigiastra che ci ha accompagnati, abbiamo visitato il complesso idrico che serve l'intera Romagna d'acqua potabile. L'illustrazione che ci è stata fornita all'interno del **Museo delle acque** ci ha permesso di conoscere le caratteristiche dell'impianto e la particolare cura che è stata posta nello sfruttare una risorsa non inestinguibile (al di là di quanto si possa pensare), realizzando questo complesso inserito appieno in un parco naturale.

La **Valle del Bidente**, infatti, fa parte del **Parco Naturale di Campigna e delle Foreste Casentinesi**

che copre il crinale appenninico Tosco-Romagnolo e, pertanto, è stata posta un'attenzione speciale nella costruzione dell'impianto, proprio per salvaguardare la peculiarità dei luoghi; lo si vede bene dall'alto dell'invaso.

Lo si nota anche percorrendo l'intera Valle: borghi ancora intatti, sottratti alla furia cementificatoria; paesaggi d'altri tempi in cui la vita sembra scorrere con un ritmo rallentato rispetto al *furore della modernità*.

Ci se ne è resi conto nel breve periodo trascorso a **S.ta Sofia**: cittadina forse fin troppo sonnolenta, se non fosse per il traffico che l'attraversa, diretto al Passo del Muraglione.

Terra ballerina, questa del crinale romagnolo dell'Appennino; a S.ta Sofia sono ancora aperti, nel centro storico, alcuni cantieri per il ripristino dei danni del terremoto di due anni fa che, seppur meno devastante di quanto *normalmente* succede, è però sempre presente con un *continuum* a cui difficilmente ci si abitua (o forse sì?).

Lungo la strada si incontrano alcuni borghi ancora racchiusi nella loro vecchia storia medievale. Cito **Cusercoli** dove, forse, sarebbe stato più interessante fermarsi, almeno a giudicare dalla Cittadella, alta sul colle, che si scorge passando.

Certo è che, per chi come

noi è abituato alla vita frenetica di città, la permanenza in questi paesi rischia di mandarti in depressione; soprattutto quando, finita la stagione turistica, si resta isolati nel proprio piccolo orizzonte.

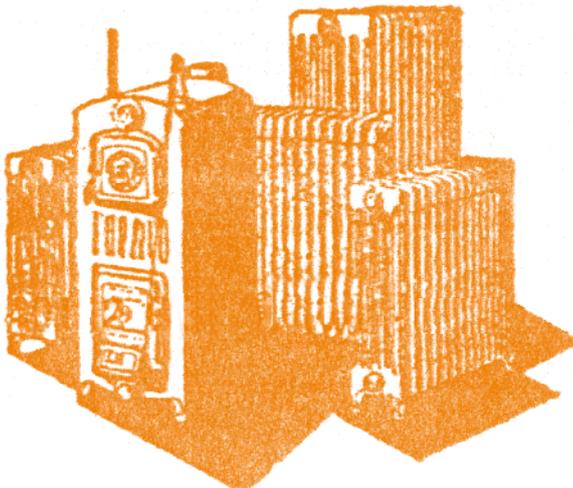
Questo vale soprattutto, a mio avviso, per la borgata nella quale ci siamo fermati per il pranzo (a proposito: complimenti per la scelta): è il classico *quattro case* (di numero!) *e una chiesa*.

Ad ogni modo va dato atto al Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero (Biondi e Rossi in particolare) di aver organizzato con cura una gita interessante, istruttiva e, per molti versi, diversa dal solito.

Complimenti!

LUIGI TANSINI s.r.l.

Società unipersonale



40122 Bologna

Via Lame, 57 - Scala B e 63/A

tel. (051) 52.46.64 - Fax (051) 55.40.06

Progetto e installazione:

IMPIANTI RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

IDRICO SANITARI

Mo.di.Giò

Az. Agr.

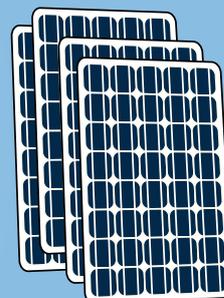
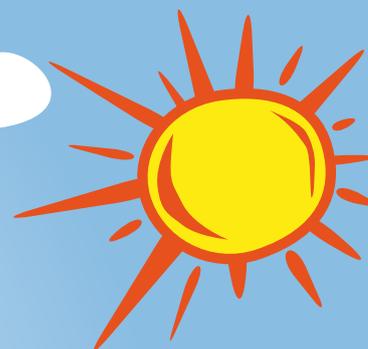
**Molino
di
Giovannino****Bed & Breakfast
ma non solo...***Vorresti
organizzare le tue
cerimonie in
un antico Mulino in
sasso del 1700?**Vorresti
festeggiare il Natale
o il Capodanno in
mezzo al bosco?***Chiedici come...**

Elena 393.3305872

Simone 335.6609759

www.molinodigiovannino.comVia Cà di Vigilia, 6
40048 San Benedetto
Val di Sambro (BO)Da Bologna, raggiungerci è facile...
Autostrada A1 in Direzione Firenze.Uscita Rioveggio. Dopo il Casello,
girare a sx, seguire indicazioni per
San Benedetto Val di Sambro.Percorrere la SP61 fino al Km 9,
dopo il quale trovate sulla
dx l'indicazione "depuratore".Seguitemela e, dopo 1,5 km
di strada bianca,
costeggiate sulla sx
una casa recintata
con laghetto...Non è il Molino
ma girate
sul ponticello
a dx e dopo
un paio di curve,
siete arrivati...
Hurrà!USCITA
RIOVEGGIO
SP61

DEPURATORE

MOLINO
DI GIOVANNINOSAN BENEDETTO
VAL DI SAMBRO**SCONTO del 10%**
per i Soci della
Coop Risanamento
e per i loro familiari**MORDENTI**
Impianti srl**ENERGIE RINNOVABILI**
SISTEMI FOTOVOLTAICI

MORDENTI IMPIANTI SRL - VIA DEL SELCIATORE 20, 40138 BOLOGNA

TEL. 051/534258 FAX 051 538720 - EMAIL: INFO@MORDENTI.BO.IT

Comunicazioni
ai **SOCI**

Ferie invernali

Portiamo a conoscenza dei Soci il calendario di chiusura per ferie invernali 2009/2010 degli Uffici della Cooperativa:

L'Ufficio Amministrativo

sarà chiuso al pubblico dalle ore 12 del 24 dicembre 2009 a tutto il 10 gennaio 2010 compreso; **l'Ufficio Tecnico sarà chiuso al pubblico** dal 25 al 27 dicembre 2009, dall'1 al 3 gennaio 2010

e il 6 gennaio 2010. Nei giorni 28, 29, 30 e 31 dicembre 2009 e 4 e 5 gennaio 2010 sarà presente un incaricato presso l'Ufficio distaccato di Via Pacchioni, 3 (Tel. 0516145616) **dalle ore**

7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 ad eccezione del 31 dicembre (mezza giornata) e verranno garantiti **solo** interventi di emergenza riguardanti gli impianti elettrici ed idraulici.

Verifica impossidenza immobiliare

di **Armando Guermandi**

Informiamo che nel corso dell'anno 2010 si avvierà la verifica sul permanere del requisito dell'impossidenza immobiliare in capo agli assegnatari ed ai rispettivi Nuclei Familiari, come previsto all'articolo 41.6 dello statuto sociale. Tale requisito, come noto, deve

infatti mantenersi per tutta la durata dell'assegnazione pena la decadenza della stessa.

L'obiettivo è quello di completare la verifica su tutti gli assegnatari nell'arco di 3 anni per poi ripeterla periodicamente. Resteranno esclusi dall'indagine coloro che hanno

ottenuto l'assegnazione nell'ultimo triennio.

I soci coinvolti riceveranno una lettera con le istruzioni ed un modulo per l'autocertificazione che andrà restituito, compilato e firmato, entro un termine prefissato alla sede della cooperativa unitamen-

te alla visura catastale sull'eventuale possidenza immobiliare propria e di tutti i componenti il proprio Nucleo Familiare nell'ambito della provincia di Bologna. La visura andrà richiesta dal socio all'Ufficio del Catasto di Bologna che ha sede in piazza Malpigi 11.



di Giuseppe Caruana s.a.s.

**COSTRUZIONI
E
RISTRUTTURAZIONI EDILI**

Via Zanardi, 78/f - 40131 Bologna
tel. e Fax 051.6350244 - cell. 335.8108666

PRESTITI PERSONALI

DEDICATO A

PENSIONATI INPS FINO A 90 ANNI
PENSIONATI INPDAP FINO A 90 ANNI
LAVORATORI DIPENDENTI
NEOASSUNTI
LAVORATORI TEMPORANEI
AUTONOMI

ANCHE SE

MALPAGATORI
PROTESTATI
PIGNORATI
EXTRACOMUNITARI
FIRMA SINGOLA
CON RECENTI NEGAZIONI DI PRESTITO

INOLTRE

NESSUNA SPESA DI ISTRUTTORIA
EROGAZIONE ANCHE IN 48 ORE
NON SERVE MOTIVARE IL PRESTITO
RATE A PARTIRE DA 12 A 120 MESI
SCEGLI LA MODALITA' DI PAGAMENTO
DECIDI TU QUANTO PAGARE AL MESE

**A CONDIZIONI DI PARTICOLARE FAVORE PER LE FAMIGLIE
DEI SOCI E DEI DIPENDENTI DELLA COOPERATIVA**

**CHIAMA ORA IL NUMERO 051/42.11.11.4 E CHIEDI
LA TUA VALUTAZIONE GRATUITA IN SEDE O A DOMICILIO**

SAAGE® CREDE AI VOSTRI PROGETTI

Via Montebello 2/2 - Bologna Tel. 051/42.11.11.4 - info@saage.it

Albo M.C. nr. 57427



GRUPPO DI LETTURA
SAN VITALE



Associazioni LINEA 37 - Via Scipione Dal Ferro, 16 - 40138 Bologna - Tel. 051 347925
e-mail: cirenaica@linea37.com

Voci e Volti



Conosciamo la Cirenaica attraverso la storia delle persone che la abitano con interviste in luoghi pubblici e privati.

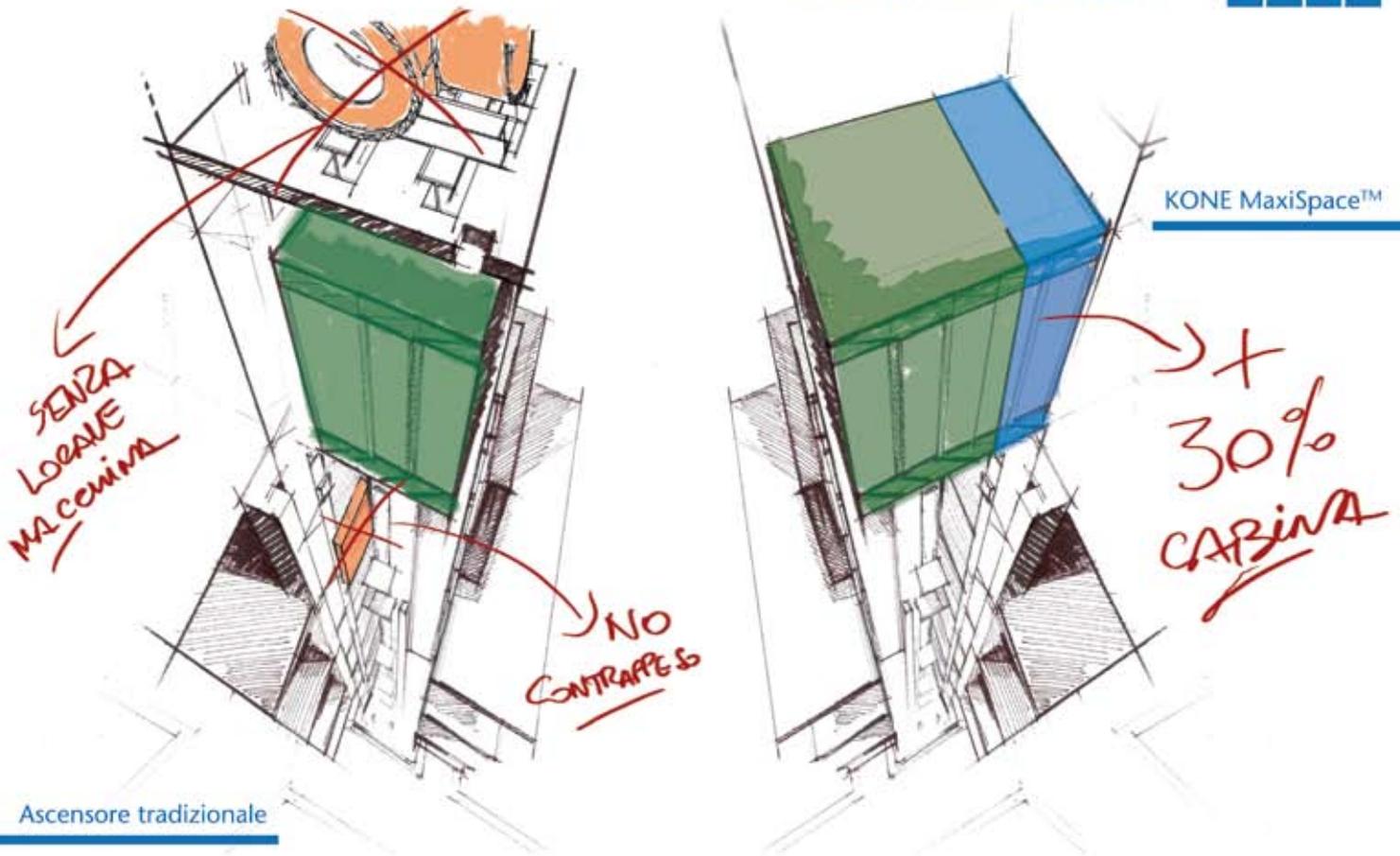
Conserviamo la memoria del nostro territorio, dell'origine e della storia della Cirenaica, che non è sempre stata quella che vediamo ma che ha subito Cambiamenti sostanziali, sia nel paesaggio, sia nel modo di vivere dei suoi abitanti.

Sarà un dialogo fra cittadini della Cirenaica per imparare ad amarla di più, salvaguardarla con più convinzione, viverla con più consapevolezza.

La **Linea 37**, un gruppo di **Associazioni** che da circa due anni lavora nella palazzina di via Scipione Dal Ferro 16, apre le porte a tutti gli abitanti del rione Cirenaica per conoscere ed approfondire la fisionomia di una comunità che si ritrovi nella sua specificità, nella sua storia.

Ci troviamo il **LUNEDÌ** e il **GIOVEDÌ** delle **14:30** alle **16:00** nella sede di via Scipione Dal Ferro, 16 per raccogliere racconti ed esperienze di vita, testimonianze, ricordi del passato, espressioni popolari, usi sociali, ricette di cucina, canti, giochi, ninne-nanne che possano essere riconosciuti come radici culturali di un "piccolo popolo" che si è formato ed è cambiato nel corso di un secolo.

A conclusione del Progetto, l'Antologia con allegato il Cd sulla Cirenaica verrà presentata ai cittadini, nell'ambito di un incontro-spettacolo basato sulle testimonianze più significative.



Ascensore tradizionale

Con KONE MaxiSpace™ i vostri bisogni hanno una risposta: 30% di spazio in più.

Rinnovare un vecchio impianto guadagnando spazio. Questo sogno diventa realtà grazie a KONE MaxiSpace™, l'ultima rivoluzionaria tecnologia brevettata da KONE e studiata per gli edifici esistenti. Un ascensore con funi ad alta resistenza che, unito alle prestazioni del motore PowerDisc®, consente di eliminare il contrappeso e di guadagnare fino al 30% di spazio di cabina in più rispetto al vecchio impianto e di sostituire le porte manuali con porte automatiche di cabina e di piano.

Con KONE MaxiSpace™, risparmierete i costi delle riparazioni e degli

aggiornamenti alle nuove normative necessari sui vecchi impianti e ridurrete le spese per i consumi di energia fino al 30% rispetto al vecchio ascensore idraulico.

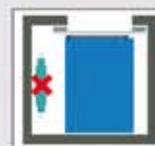
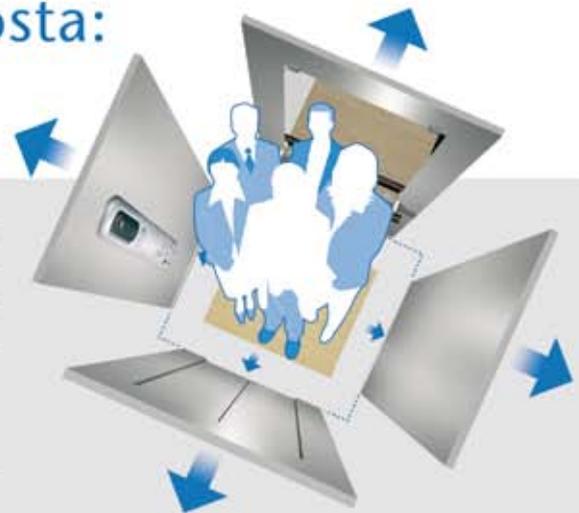
KONE MaxiSpace™ si monta rapidamente e in sicurezza.

Portata: 240-800 kg (da 3 a 10 persone).

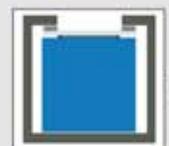
Velocità: 1 m/s.

Corsa max.: 30 m.

Sostituisce qualsiasi tipo di ascensore esistente.



La vecchia cabina



La nuova cabina